



COMUNE DI VILLA ESTENSE
Provincia di Padova

COPIA

N. _____ di Prot.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 15

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (OPPIO PAOLO)
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (MARIANI ANTONELLA)

N. 122 - reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto responsabile di segreteria che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi

Dal 02-03-2024

Al 17-03-2024

Il Responsabile di Segreteria
F.to BOTTARO RENZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, terzo comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Il Responsabile di Segreteria
F.to BOTTARO RENZO

OGGETTO: ADOZIONE AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 3315 DEL 2010, DEL D.LGS. 1/2018 E DELLA L.R. 13/2022

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore 13:30 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Municipale.

| | | |
|----------------|--------------|-----------------------------|
| OPPIO PAOLO | Sindaco | Presente in videoconferenza |
| VIGATO CLAUDIA | Vice Sindaco | Presente in videoconferenza |
| NADALINI ELENA | Assessore | Presente in videoconferenza |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale MARIANI ANTONELLA.

Il Sig. OPPIO PAOLO nella sua qualità di Sindaco – Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art.125 D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 02-03-2024 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari.

Il Responsabile di Segreteria
F.to BOTTARO RENZO

**OGGETTO: ADOZIONE AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
AI SENSI DELLA D.G.R. N. 3315 DEL 2010, DEL D.LGS. 1/2018 E DELLA L.R.
13/2022**

PREMESSO che:

- a seguito della legge 16 marzo 2017, n°30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione Civile» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n° 1 - "Codice della Protezione Civile", e in particolare:
- l'art. 1 indica la Definizione e finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'art. 2 stabilisce che "Sono attività di protezione Civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento";
- l'art. 3 sancisce che "i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, Autorità territoriali di Protezione Civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni, e che le attribuzioni sono disciplinate dall'art. 6 del suddetto D. Lgs. n°1/2018";
- l'art. 12 attribuisce al Comune la funzione fondamentale di Protezione Civile, individuando nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile responsabile, al verificarsi di un'emergenza, dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, responsabile altresì del coordinamento degli interventi necessari;
- sempre l'art 12 stabilisce che il Comune approva, con deliberazione consiliare, il proprio Piano di Protezione Civile, disciplinando le modalità del suo aggiornamento e le modalità di diffusione ai Cittadini;
- la Legge Regionale 01 giugno 2022, n° 13: "Disciplina delle attività di Protezione Civile", definisce negli artt. 2, 5, 14, le competenze e le funzioni conferite dalla Regione ai Comuni in materia di pianificazione di Protezione Civile, confermando l'obbligo per i Comuni di dotarsi di una propria Organizzazione di Protezione Civile (art. 5 comma 3);
- l'impegno del Comune nella Protezione Civile non è limitato all'intervento operativo di soccorso, ma è rivolto anche alle attività di previsione e prevenzione dei rischi più probabili, in quanto al verificarsi di un evento calamitoso l'attività soccorso richiede interventi tempestivi ed efficaci con l'attuazione di automatismi procedurali, la cui complessità aumenta con la gravità dell'evento verificatosi;
- il Sindaco è la figura istituzionale principale della catena operativa della Protezione Civile comunale, essendo Autorità comunale di Protezione Civile e primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata e, al verificarsi di una situazione d'emergenza, ha la responsabilità dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione colpita;
- per quanto sopra, è il Piano di Protezione Civile che può indicare sia le misure di prevenzione, sia elementi atti a individuare degli automatismi procedurali d'intervento e indicazioni utili nel momento di eventi calamitosi.

RILEVATO che:

- con il Piano Comunale di Protezione Civile, in base alla vigente Normativa Statale e Regionale, l'Amministrazione comunale definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni d'emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, con modelli di intervento per il superamento dell'emergenza e il ritorno alle normali condizioni di vita che possono essere utilizzati in caso di eventi prevedibili e non prevedibili;
- il Piano è pertanto uno strumento di lavoro realizzato e calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare e integrare periodicamente, non solo con riferimento all'elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove eventuali, conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, e ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione;
- **la validità del Piano non è, pertanto, illimitata:** esso andrà aggiornato a seguito di variazione degli assetti territoriali esistenti, dell'individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative all'evoluzione delle risorse umane e

strumenti disponibili;

- **l'Amministrazione, per quanto sopra esposto, valuterà periodicamente se sono intervenute modifiche di rilievo tali da suggerire un aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile.**

CONSIDERATO CHE:

- la validazione tecnica del Piano rientrava nelle competenze del Comitato Provinciale di Protezione Civile, organo istituito ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. 225/1992, ora abrogata e sostituita dal D.Lgs. n°1/2018, che, agli artt. 11 comma 1 lettera b) e all'art. 18 comma 4, ne riattribuisce le competenze alla Regione;
- è fatto obbligo ai Comuni di disporre di un Piano aggiornato, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 1/2018;
- con Determinazione n° 91 del 24-06-2023 è stato incaricato il Geologo Dott. Alberto Dacome alla predisposizione della documentazione necessaria, al fine di predisporre e presentare l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile del Comune di Villa Estense;
- la proposta di Piano, pervenuta in atti comunali dal Tecnico incaricato Dott. Alberto Dacome con Prot. n. 1319 in data 15/02/2024 comprende la proposta integrale e la copia omissis (esente da dati personali e sensibili) della Relazione - Parte 3 ai fini della pubblicazione sul sito del Comune;
- la proposta è stata esaminata dai competenti Uffici comunali e ritenuta aderente alla situazione del territorio;
- è previsto che al mutare non sostanziale delle informazioni contenute nel Piano, della situazione territoriale, normativa o di pianificazione, esso venga revisionato e aggiornato con provvedimento da parte del competente Ufficio comunale.
- la proposta di Piano è stata redatta in collaborazione con i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile. Alcune osservazioni ricevute sono state recepite e integrate nella proposta di Piano, in conformità a quanto previsto dagli artt. 18 e 31 del D. Lgs. 1/2018.
- il Comune è già dotato di strumenti di pianificazione e gestione delle emergenze qui richiamati:
 - Del. C.C. n° 3 del 27/01/2006: Approvazione Convenzione con il Comune di Monselice per la gestione associata distrettuale delle attività di Protezione Civile denominato "Bassa Padovana";
 - Del. C.C. n° 11 del 31/03/2008: Approvazione da parte del Consiglio Comunale del primo Piano Comunale di Protezione Civile.
 - Del. C.C. n° 13 del 08/04/2018: Sottoscrizione della Convenzione con il Comune di Monselice per la gestione associata distrettuale delle attività di Protezione Civile. Rinnovo
 - Del. C.C. n° 13 del 26/07/2023: Approvazione del nuovo Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, in attuazione dell'art.35, comma 1 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;

VISTA:

- la proposta di Piano predisposta dall'incaricato referente Dott. Geol. Alberto Dacome, che si compone dei seguenti documenti allegati al presente atto:
 - Relazione- parte 1 pubblica
 - Relazione- parte 2 cartografia costituita da:
 - Tav. 1a - Inquadramento del territorio (base CTR)
 - Tav. 1b - Inquadramento del territorio (base ORTOFOTO)
 - Tav. 1c - Microrilievo e densità insediativa
 - Tav. 2 - Logistica rischi antropici e Vulnerabilità sismica
 - Tav. 3 - Logistica Rischi idrogeologici
 - Relazione- parte 3 riservata
 - gli allegati GIS agli atti dell'Ente;

Considerato che il presente Piano di Protezione Civile contiene, a motivo della sua natura, dati inerenti interessi di tipo professionale, finanziario, industriale e commerciale relativi a persone fisiche, persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni presenti sul territorio comunale;

Visto l'art. 24, comma 6, lett. d) della L. n° 241/1990 e s.m.i. che prevede casi di sottrazione all'accesso di documenti amministrativi quando i documenti riguardino la vita privata o la riservatezza di persone fisiche, di persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni, con particolare riferimento agli interessi epistolare, sanitario, professionale, finanziario, industriale e commerciale di cui siano in concreto titolari, ancorché i relativi dati siano forniti all'amministrazione dagli stessi soggetti cui si riferiscono;

Visto l'art. 5bis, comma 2a del D.Lgs. n° 33/2013 e s.m.i. che, nel prevedere limiti alla trasparenza amministrativa, mantiene fermi i limiti alla diffusione e all'accesso delle informazioni di cui all'articolo 24, comma 1 e 6, della L. n° 241/1990, e successive modifiche;

Ritenuto, in assenza di indicazioni normative relative all'iter di approvazione, al fine di garantire la partecipazione al procedimento in conformità dell'art. 18 comma 2 del D. Lgs. 1/2018 s.m.i. dei Cittadini, degli Enti e dei soggetti interessati, di:

- adottare la proposta di Piano, in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio e definire le procedure d'intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali e operativi della Protezione Civile;
- dare pubblicazione al Piano, garantendo la diffusione e la partecipazione da parte dei Cittadini, degli Enti e dei soggetti interessati, con possibilità per gli stessi di presentare eventuali osservazioni **entro e non oltre il giorno 11 marzo 2024**;
- al termine del suddetto periodo, disporre che gli uffici dell'area Lavori Pubblici e il tecnico incaricato e controdeducano le eventuali osservazioni presentate, apportando laddove ritenuto opportuno le necessarie modifiche e integrazioni al Piano;
- procedere infine con l'approvazione del Piano da parte del Consiglio Comunale.

Ritenuto, in assenza di indicazioni normative relative all'iter di approvazione, al fine di garantire la partecipazione al procedimento in conformità dell'art. 18 comma 2 del D. Lgs. 1/2018 s.m.i. dei Cittadini, degli Enti e dei soggetti interessati, di:

- adottare la proposta di Piano, in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio e definire le procedure d'intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali e operativi della Protezione Civile;
- stabilire un termine di 30 giorni per la pubblicazione e l'acquisizione di osservazioni, garantendo la diffusione e la partecipazione da parte dei Cittadini, degli Enti e dei soggetti interessati;
- al termine del suddetto periodo, disporre che il Responsabile del Settore e il Tecnico incaricato esaminino e controdeducano le eventuali osservazioni presentate, apportando laddove ritenuto opportuno le necessarie modifiche ed integrazioni al Piano;
- sottoporre il Piano, eventualmente modificato come sopra descritto, all'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Vista l'analitica relazione come sopra esposta;

RICHIAMATI i seguenti riferimenti normativi:

- DGR Veneto n° 573 del 10/03/2003 inerente le *"Linee Guida regionali per la pianificazione comunale di Protezione Civile"*;
- DGR Veneto n° 1575 del 17/06/2008 con cui sono state approvate le *"Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile"*, successivamente aggiornate e rimodulate con DGR 3315 del 21/12/2010;
- DGR Veneto n° 2533 del 29/12/2011, inerente *"Pianificazione di Protezione Civile: attuazione delle direttive di cui alle DGR n. 573/2003, e successive. Modifica dei termini di cui alla DGR n. 1042 del 12/7/2011"*;
- D. Lgs. N° 1/2018 *"Codice della Protezione Civile"*;
- L.R. 13/2022 *"Disciplina delle attività di Protezione Civile"*;
- lo Statuto e il Regolamento comunale;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e smi;

RICORDATO quanto disposto dall'art. 78, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e smi che dispone: "gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado, e che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

DATO ATTO CHE nessun amministratore, ad oggi, si trova nella situazione d'incompatibilità sopra indicata;

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in merito alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità contabile;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione risultano espressi i pareri favorevoli ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 49, primo comma, e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12 del Regolamento comunale sui controlli interni;

Tutto ciò premesso, e al fine di completare l'iter procedurale sopra indicato, si sottopone all'adozione il seguente ordine del giorno:

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione,

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **di ritenere** adeguati alla realtà territoriale e organizzativa del Comune i contenuti della proposta di Piano;
3. **di adottare** il Piano Comunale di Protezione Civile redatto dal Tecnico incaricato Dott. Geol. Alberto Dacome, che si compone dei documenti informatizzati, allegati al presente atto che ne formano parte integrante e sostanziale;
4. **di presentare**, se ritenuto opportuno dall'Amministrazione Comunale, ai Cittadini la parte pubblica del Piano raccogliendo eventuali proposte e osservazioni, che saranno valutate dall'Area III Uso e Assetto del Territorio tramite il tecnico incaricato;
5. **di procedere** con il seguente iter prima dell'approvazione in Consiglio comunale:
 - adottare la proposta di Piano, in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio e definire le procedure d'intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali e operativi della Protezione Civile;
 - dare pubblicazione al Piano, garantendo la diffusione e la partecipazione da parte dei Cittadini, degli Enti e dei soggetti interessati, con possibilità per gli stessi di presentare eventuali osservazioni **entro**

e non oltre il giorno 11 marzo 2024;

- al termine del suddetto periodo, disporre che gli uffici dell'area Lavori Pubblici e il tecnico incaricato controdeducano le eventuali osservazioni presentate, apportando laddove ritenuto opportuno le necessarie modifiche e integrazioni al Piano;
 - sottoporre il Piano, eventualmente modificato come sopra descritto, all'approvazione da parte del Consiglio Comunale;
6. **di demandare** a successivo atto della Giunta Comunale l'individuazione preventiva e nominativa dei Referenti di Funzione individuati nel Piano;
 7. **di provvedere** alla diffusione della presente deliberazione con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line;
 8. **di demandare** al Responsabile Comunale di Protezione Civile la revisione e l'aggiornamento periodico delle schede e degli allegati del Piano Comunale di Protezione Civile ogni qualvolta avvengano modifiche non sostanziali delle informazioni contenute nel Piano, della situazione territoriale, normativa o di pianificazione e a seguito di eventuali richieste di modifica non sostanziale.

Successivamente, con apposita separata votazione dall'esito favorevole ed unanime;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4[^] comma del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.-

UFFICIO TECNICO

tel. 0429/91154

fax. 0429/91155

e-mail:

Pec: villaestense.pd@legalmailpa.it



**COMUNE DI
VILLA ESTENSE**

**PROVINCIA DI
PADOVA**

Allegato sub "A" alla deliberazione di

Giunta Comunale n. 15 del 22-02-2024

Oggetto: ADOZIONE AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 3315 DEL 2010, DEL D.LGS. 1/2018 E DELLA L.R. 13/2022

Art.49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

Parere Favorevole.

Villa Estense, li 22-02-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Coradin Veronica
